Comune di Rometta

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE
N.43 del 03/09/2014

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC- APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici addì tre del mese di settembre alle ore 09:30, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Dott. Andrea Cordaro il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Alessandra Rella il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Nominativo	Titolo	Presente/Assenti
CORDARO ANDREA	Presidente del consiglio	presente
CATANZARO MARIA	Consigliere	presente
SACCA' ROSA MARIA	Consigliere	presente
MAGAZU' ALBERTO	Consigliere	presente
CAVALLARO FRANCESCA	Consigliere	assente
DE GAETANO ANTONINO	Consigliere	presente
RIZZO FRANCESCO	Consigliere	presente
VISALLI PAOLA MARIA TINDARA	Consigliere	presente
BARBERA ANTONIO	Vice presidente del consiglio	presente
GIORDANO FRANCESCA ANTONELLA	Consigliere	assente
BERTE' PIETRO	Consigliere	presente
CICERO VINCENZO	Consigliere	assente
CIPRIANO MAURIZIO	Consigliere	presente
RUSSO FRANCESCO	Consigliere	presente
SAIJA PAOLO	Consigliere	presente

PRESENTI: 12 **ASSENTI: 3**

Dei non intervenuti giustificano l'assenza: Cicero, Giordano e Cavallaro.

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori: Catanzaro Maria, Rizzo Francesco, Saija Paolo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC- APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si passa allora alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno.

Si conviene unanimemente di dare per letto il testo della proposta di delibera di cui si legge solo il dispositivo e si cita il parere favorevole del Revisore.

Il Consigliere Saija dice che gli uffici dovranno comunicare con precisione ai cittadini le date previste per le scadenze dei pagamenti, poiché non tutte le scadenze coincidono.

L'Assessore Lisa precisa che per la Tari è l'Ente a determinare le scadenze e verranno inviati bollettini F24 precompilati ai cittadini in modo da eliminare ogni margine di errore.

Si passa allora alla votazione e con voto espresso per alzata di mano la proposta viene approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e L.R. 30/2000;

VISTO l' O.A.EE.LL. vigente in Sicilia come integrato con la L. R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. n° 44/91, n°7/92, n°26/93, n°32/94, n°23/97, n°23/98 e n°30/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

In esito alla votazione sopra riportata

DELIBERA

1. Di approvare, così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione il cui dispositivo si intende qui integralmente trascritto ad ogni effetto di legge.

Comune di Rometta

Provincia di Messina

AREA SERVIZI TRIBUTI – AREA SERVIZI TRIBUTI

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N 62 del 26/08/2014

Oggetto : IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC- APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014.

Testo Proposta:

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 30 settembre 2014;

CONSIDERATO che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla Legge 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità di commisurare la tariffa tenendo conto:

a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
b) in alternativa, del principio *«chi inquina paga»*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti., determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della famiglia residente nel cui nucleo familiare è presente una persona con handicap grave;
e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che una delle sostanziali novità normative introdotte dall'art. 1, comma 661 L. 147/2013, come confermato dall'art. 2, comma 1, lett. c) D.L. 16/2014, è quella in base alla quale il tributo sui rifiuti non potrà più considerarsi dovuto in relazione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero, norma che potrà incidere in modo non relativo sul gettito del tributo e di cui appare pertanto necessario tenere conto all'atto della determinazione delle tariffe, per quanto l'effettiva portata di tale disposizione potrà essere misurata soltanto a seguito della presentazione di specifiche denunce da parte delle attività produttive che si avvarranno di tale disposizione;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, alla preliminare approvazione del Piano finanziario per l'anno 2014 redatto dall'Area Servizi Ambiente, Territorio e Infrastrutture, in conformità all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:
- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs. 22/1997;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014 ha un costo complessivo di € 626.696,75 , suddiviso in costi fissi totali per € 132.912,50 e costi variabili totali per € 493.784,25;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

DATO ATTO CHE nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte fissa e variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

CONSIDERATO, sotto questo profilo che l'art. 1, comma 689 L. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

RITENUTO opportuno stabilire, per la TARI le seguenti scadenze di pagamento:

Acconto	30 giugno (30 ottobre per l'anno 2014)
Saldo	30 dicembre

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC in corso di approvazione;

CONSTATATO che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Consiglio comunale;

SI PROPONE

1. di approvare il Piano finanziario TARI per l'anno 2014 come da allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di approvare le tariffe TARI per l'anno 2014 come da allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale

3. di dare atto che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);

4. di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

Acconto	30 giugno (30 ottobre per l'anno 2014)
Saldo	30 dicembre

5. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;

6. di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

7. copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

8. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile AST
Dott.ssa Antonia M.R. Pino

IL PROPONENTE
L'Assessore competente
Dott.ssa Maria Lisa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC- APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 26/08/2014

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Antonia Maria Rita Pino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere FAVOREVOLE in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Rometta, li 26/08/2014

Il Responsabile dell'Area
Sig. Giuseppe Pino

COMUNE DI ROMETTA

Provincia di Messina

ALLEGATO A

PIANO FINANZIARIO TARI 2014

PIANO FINANZIARIO

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	30.000,00		30.000,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	56.500,00		56.500,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	35.905,00		35.905,00
CCD – Costi comuni diversi	2.000,00		2.000,00
AC – Altri costi operativi di gestione	2.500,00		2.500,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		284.718,18	284.718,18
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		186.747,57	186.747,57
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
SOMMANO	126.905,00	471.465,75	598.370,75
	21,21%	78,79%	100,00%

% COPERTURA 2014	100%

PREVISIONE ENTRATA			598.370,75
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			28.326,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	132.912,50	493.784,25	626.696,75

UTENZE DOMESTICHE	112.975,62	446.173,82	559.149,44
% su totale di colonna	85,00%	90,36%	89,22%
% su totale utenze domestiche	20,20%	79,80%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	19.936,87	47.610,43	67.547,31
% su totale di colonna	15,00%	9,64%	10,78%
% su totale utenze non domestiche	29,52%	70,48%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2013		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	2.063.250	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	2.063.250	
UTENZE NON DOMESTICHE	198.938	9,64%
UTENZE DOMESTICHE	1.864.312	90,36%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,50

OCCUPANTI NON RESIDENTI	
AREA GEOGRAFICA	sud
ABITANTI >5000	SI
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TARIFFA	2013
ALIQUOTA E.C.A. 2012	
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Il ***piano finanziario***, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:
a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie:

a - **CG = Costi operativi di Gestione**
b - **CC = Costi Comuni**
c - **CK = Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito vengono esposti i costi di gestione del servizio:

COSTI DI GESTIONE (CG)
Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana e possono essere divisi in:

1*Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata (CGID)

CGID = CSL + CRT + CTS + AC dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)
CRT = costi di raccolta e trasporto
CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)
AC = altri costi

2*Costi di gestione della raccolta differenziata (CGD)

CGD = CRD + CTR dove
CRD = costi raccolta differenziata
CTR = costi di raccolta e riciclo

COSTI COMUNI (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti:

CC = CARC + CGC + CCD dove
CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso
CGD = costi generali di gestione
CCD = costi comuni diversi

COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il metodo di calcolo richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito. Si precisa che gli importi relativi ad ammortamenti e remunerazione del capitale investito sono ricompresi nelle voci di

costo indicate in tabella, tenuto conto che il canone fisso dovuto alla ditta aggiudicatrice del servizio è omnicomprensivo.

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori son la suddivisione in costi fissi e variabili:

a)-costi fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
b)-costi variabili: CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

IL RESPONSABILE A.S.A.T.I

Ing. Nicolò Carnata

IL RESPONSABILE A.S.T.

Dott.ssa A.M.R. RINO

COMUNE DI ROMETTA

Provincia di Messina

ALLEGATO B

TARI ANNO 2014

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m^2	%	m^2	Ka	Kb	Euro/m^2	Euro/m^2	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					sud	58,938960					
Famiglie di 1 componente	1.282	109.425,00	26,6%	85,4	0,81	0,80	**0,235718**	20,12	47,15	**47,15**	67,27
Famiglie di 2 componenti	2.460	200.914,00	51,0%	81,7	0,94	1,60	**0,273549**	22,34	94,30	**47,15**	116,64
Famiglie di 3 componenti	527	50.596,00	10,9%	96,0	1,02	2,05	**0,296830**	28,50	120,82	**40,27**	149,32
Famiglie di 4 componenti	429	41.524,00	8,9%	96,8	1,09	2,60	**0,317200**	30,70	153,24	**38,31**	183,94
Famiglie di 5 componenti	112	10.889,00	2,3%	97,2	1,10	3,25	**0,320110**	31,12	191,55	**38,31**	222,67
Famiglie di 6 o più componenti	13	1.773,00	0,3%	136,4	1,06	3,75	**0,308470**	42,07	221,02	**36,84**	263,09
Superfici domestiche accessorie	954	33.420,00	16,5%	35,0	0,00	0,00	**0,000000**	-	-	-	-
Totale (escluso pertinenze)	**4.823**	**415.121,00**	**100%**	**86,1**		Media	**0,291979**		Media	**41,34**	

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
		n	m²	Coef	sud	Coef	sud	Euro/m²	Euro/m² Quv*Kd	Euro/m² QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6	539,00	max	0,63	max	5,50	0,252487	0,658140	0,910627
2	Cinematografi e teatri	-	-	max	0,47	max	3,50	0,188364	0,418816	0,607180
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	39	3.538,00	max	0,44	max	4,90	0,176340	0,586343	0,762683
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	625,00	max	0,74	max	7,21	0,296572	0,862761	1,159334
5	Stabilimenti balneari	-	-	max	0,59	max	5,22	0,236456	0,624634	0,861091
6	Esposizioni, autosaloni	4	347,00	max	0,57	max	4,22	0,228441	0,504973	0,733414
7	Alberghi con ristorante	-	-	max	1,41	max	13,45	0,565091	1,609451	2,174541
8	Alberghi senza ristorante	-	-	max	1,08	max	8,88	0,432835	1,062596	1,495432
9	Case di cura e riposo	-	-	max	1,09	max	10,22	0,436843	1,222943	1,659786
10	Ospedali	1	337,00	max	1,43	max	10,55	0,573106	1,262432	1,835538
11	Uffici, agenzie, studi professionali	43	10.912,00	max	1,17	max	12,45	0,468905	1,489789	1,958694
12	Banche ed istituti di credito	1	172,00	max	0,79	max	5,03	0,316611	0,601899	0,918510
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	43	4.028,00	max	1,13	max	11,55	0,452874	1,382093	1,834967
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	831,00	max	1,50	max	14,78	0,601160	1,768601	2,369761
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	-	-	max	0,91	max	6,81	0,364704	0,814897	1,179600
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	max	1,67	max	14,58	0,669292	1,744668	2,413960
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	16	910,00	max	1,50	max	12,12	0,601160	1,450301	2,051461
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9	705,00	max	1,04	max	8,48	0,416804	1,014732	1,431536
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7	460,00	max	1,38	max	11,55	0,553067	1,382093	1,935161
20	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	max	0,94	max	7,53	0,376727	0,901053	1,277780
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12	1.127,00	max	0,92	max	8,91	0,368712	1,066186	1,434898
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5	771,00	min	10,28	min	45,67	4,119952	5,464953	9,584904
23	Mense, birrerie, ambulanti	1	100,00	max	6,33	max	62,55	2,536896	7,484843	10,021739
24	Bar, caffè, pasticceria	12	1.153,00	min	7,36	min	32,44	2,949693	3,881827	6,831520
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	21	2.390,00	max	2,44	max	22,67	0,977887	2,712732	3,690619
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	max	2,45	max	21,40	0,981895	2,560762	3,542657
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	121,00	min	11,24	min	58,76	4,504694	7,031325	11,536019
28	Ipermercati di generi misti	-	-	max	2,73	max	22,45	1,094112	2,686407	3,780518
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	max	8,24	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30	Discoteche, night club	-	-	max	1,91	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
	Totale	**239**	**29.066,00**							

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei familiari a	Superficie totale abitazioni m²	Quota Famiglia %	Superficie media abitazioni m²	Coeff. Ka Sad	S.tot*Ka	Quota unitaria PF Euro/m² Quf Cuf / Somm $S_{tot} * Ka_{tot}$	Gettito QF Utenze domestiche Fum Quf*S*Ka	QUOTA FISSA Euro/m² Qu*Ka	Coeff. Kb	Quota unitaria parte variabile Quv Quv / Somm $N_{tot} * Kb_{tot}$	Gettito QV utenze domestiche Euro Quv*Kb*Nuc	QUOTA VARIABILE Euro/Utenza Quv*Kb	TOTALE TARIFFA TARIFFA MEDIA Euro/Utenza QF+QV	TOTALE GETTITO Gettito QF+QV Euro
Famiglie di 1 componente	1.282	109.425,00	26,6%	85	0,81	88.634	0,29	25.793	0,233716	0,80	58,94	60.448	47,15	62,77	86.241
Famiglie di 2 componenti	2.460	200.934,00	48,8%	82	0,94	188.859	0,29	54.969	0,273349	1,60	58,94	231.994	94,30	116,64	286.944
Famiglie di 3 componenti	527	50.895,00	10,9%	96	1,02	51.608	0,29	15.018	0,286830	2,05	58,94	63.675	120,82	169,02	78.693
Famiglie di 4 componenti	429	41.574,00	8,9%	97	1,09	45.261	0,29	13.171	0,307200	2,60	58,94	65.741	153,24	185,94	78.912
Famiglie di 5 componenti	112	10.880,00	2,3%	97	1,10	11.978	0,29	3.486	0,310110	3,25	58,94	21.454	191,55	222,07	24.939
Famiglie di 6 o più componenti	43	1.773,00	0,3%	136	1,05	1.879	0,29	547	0,306470	3,75	58,94	2.875	221,02	263,09	3.420
Superfici domestiche non occupate	954	33.420,00	16,3%	35	0,00	-		-	0,000000	0,00	58,94	-	-	-	-
TOTALE (escluso pertinenze)	4.823	415.131,00	100%	84		388.220		112.975,62				446.173,82			559.169,44

CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA

CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria a	Superficie totale categoria m²	Quota attività %	Superficie media locali m²	Coeff. Kc	S.tot*Kc	Quota unitaria PF Euro/m² Quf Cuf / Somm $S_{tot} * Kc_{tot}$	Gettito QF Utenze non domestiche Euro Quf*S*Kc	QUOTA FISSA Euro/m² Qu*Kc	Coeff. Kd	kg/anno stimati S*Kd	Quota unitaria parte variabile Quv Quv / Somm $N_{tot} * Kb_{tot}$	Gettito QV utenze non domestiche Euro Sup*Kd (sp)*Cu	QUOTA VARIABILE Euro/m² Quv*Kd	TOTALE TARIFFA TARIFFA TOTALE Euro/m² QF+QV	TOTALE GETTITO Gettito QF+QV Euro
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6	530,00	1,9%	90	max 0,53	340	0,40	136	0,25	max 5,50	2.965	0,12	356	0,66	6,91	491
2 Cinematografi e teatri	0	0,00	0,0%	0	max 0,47	-	0,40	-	0,22	max 3,30	-	0,12	-	0,42	0,61	-
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	39	3.538,00	12,7%	91	max 0,44	1.557	0,40	624	0,18	max 4,90	17.336	0,12	2.074	0,59	0,76	2.698
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	625,00	2,2%	625	max 0,74	463	0,40	185	0,30	max 7,21	4.506	0,12	539	0,86	1,16	725
5 Stabilimenti balneari	0	0,00	0,0%	0	max 0,99	-	0,40	-	0,24	max 5,22	-	0,12	-	0,62	0,86	-
6 Esposizioni, autosaloni	4	347,00	1,2%	87	max 4,53	198	0,40	79	0,23	max 4,22	1.464	0,12	175	0,50	0,73	254
7 Alberghi con ristorante	0	0,00	0,0%	0	max 1,81	-	0,40	-	2,37	max 13,45	-	0,12	-	1,64	2,17	-
8 Alberghi senza ristorante	0	0,00	0,0%	0	max 1,08	-	0,40	-	3,43	max 8,89	-	0,12	-	1,06	1,50	-
9 Case di cura e riposo	0	0,00	0,0%	0	max 1,09	-	0,40	-	0,44	max 10,22	-	0,12	-	1,22	1,66	-
10 Ospedali	1	357,00	1,2%	357	max 1,47	482	0,40	193	0,57	max 10,55	3.555	0,12	425	1,26	1,84	616
11 Uffici, agenzie, studi professionali	43	10.912,00	37,5%	254	max 1,17	12.767	0,40	5.117	0,67	max 12,65	135.854	0,12	16.237	1,49	2,16	21.375
12 Banche ed istituti di credito	1	172,00	0,6%	172	max 0,92	156	0,40	54	0,24	max 5,03	865	0,12	104	0,60	0,92	158
13 Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli	45	3.028,00	10,4%	94	max 0,13	4.552	0,40	1.824	0,45	max 11,55	46.529	0,12	5.567	1,38	1,83	7.391
14 Edicole, farmacie, tabaccherie, plurilicenze	14	831,00	2,9%	59	max 1,50	1.247	0,40	500	0,60	max 14,78	12.282	0,12	1.470	1,77	2,37	1.969
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0,00	0,0%	0	max 0,91	-	0,40	-	0,36	max 6,81	-	0,12	-	0,81	1,18	-
16 Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	0,0%	0	max 1,67	-	0,40	-	0,67	max 14,58	-	0,12	-	1,74	2,41	-
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	16	910,00	3,1%	57	max 1,56	1.365	0,40	547	0,69	max 12,82	11.669	0,12	1.320	1,45	2,05	1.867
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9	765,00	2,6%	78	max 1,04	753	0,40	294	0,42	max 8,48	5.973	0,12	715	1,01	1,43	1.009
19 Carrozzerie, autofficine, impianti GPL	7	690,00	1,6%	86	max 1,38	1.035	0,40	234	0,55	max 11,35	5.313	0,12	636	1,38	1,93	890
20 Attività artigianali tipo carpentieri di produzione	0	0,00	0,0%	0	max 1,04	-	0,10	-	2,98	max 7,53	-	0,12	-	0,90	1,28	-
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	12	1.127,00	3,9%	94	max 0,97	1.097	0,40	446	0,37	max 8,91	10.042	0,12	1.202	1,07	2,43	1.617
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5	771,00	2,7%	154	max 10,28	7.926	0,40	3.176	4,12	max 45,87	35.717	0,12	4.213	5,46	9,58	7.390
23 Mense, bierrie, spacci bar	1	180,00	0,3%	180	max 0,93	655	0,40	254	2,54	max 62,55	6.255	0,12	748	2,48	10,02	1.002
24 Bar caffè, pasticcerie	12	1.153,00	4,0%	96	max 0,95	8.486	0,40	3.401	2,95	max 32,44	37.403	0,12	4.476	3,88	6,83	7.877
25 Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	21	2.390,00	8,2%	114	max 2,44	5.853	0,40	2.337	2,98	max 22,67	54.181	0,12	6.483	2,71	3,69	8.821
26 Farmacie, tabacchi, altri beni durevoli	0	0,00	0,0%	0	max 2,45	-	0,40	-	2,98	max 21,40	-	0,12	-	2,56	3,56	-
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pane e dolci	4	121,00	0,4%	30	min 11,24	1.360	0,40	545	4,50	min 58,76	7.110	0,12	851	7,03	11,54	1.396
28 Ipermercati di generi misti	0	0,00	0,0%	0	max 2,73	-	0,40	-	1,09	min 22,13	-	0,12	-	2,49	3,58	-
29 Banchi di mercato generi alimentari	0	0,00	0,0%	0	max 5,25	-	0,40	-	-	max 0,00	-	0,12	-	-	-	-
30 Discoteche, night club	0	0,00	0,0%	0	max 1,81	-	0,40	-	-	max 0,00	-	0,12	-	-	-	-
31 Ulteriori categorie previste dal regolamento comunale	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc 1,00	-	0,40	-	-	ad-hoc 0,00	-	0,12	-	-	-	-
TOTALE	239	29.066,00	100%	122		74.38	49.746	19.936,87		453,38	397.878		47.610,43			67.547,31

CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA

CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE

	Numero oggetti	Superficie totale	Superficie media locali					
TOTALE GENERALE	5.062	477.607,00	79			Gettito QF 131.911,30	Gettito QV 493.784,35	Gettito QF+QV 626.696,75

COMUNE DI ROMETTA
27 AGO 2014
Prot. N. 9910

COMUNE DI ROMETTA
(Provincia di Messina)

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE NUMERO 07/16/2014

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.62 DEL 26/08/2014 - IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014

L'anno 2014 il giorno ventisette (27) del mese di Agosto , alle ore 9,50 il revisore dei conti Rag. Roberto Ridi , nominato con delibera consiliare n. 29 del 04/07/2014, ha proceduto a redigere il presente parere alle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale appresso evidenziate

PREMESSO

Che l'Organo di revisione ha ricevuto in data 26/08/2014 la seguente documentazione:
1) Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 26/08/2014 avente ad oggetto Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione Piano Finanziario e Tariffe TARI per l'anno 2014

Che l'art, 1, comma 639 della legge n. 147 del 27/12/2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Che l'art. 1 comma 682 della legge n. 147 del 27/12/2013, detta disposizioni secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 447/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro :

a) Per quanto riguarda la TARI :
   1) I criteri di determinazione delle tariffe ;

2) La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti ;
3) La disciplina delle riduzioni tariffarie ;
4) La disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
5) L'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ;

Che il Comune di Rometta ha predisposto in un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU,TASI, TARI;

Che il Comune di Rometta ha tenuto conto delle indicazioni del MEF nonché delle linee guida relative alla redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe relative alla TARI

Considerato

Il parere di regolarità tecnica favorevole rilasciato dal funzionario addetto ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Il parere di regolarità contabile favorevole rilasciato dal Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

Visto l'art. 239 comma 1) lettera b) n. 7 del TUEL nel testo modificato dall'art. 3 del D. L. n. 174 del 10/10/2012, che ha introdotto tra le nuove funzioni dell'Organo di Revisione, il rilascio di parere obbligatorio sulle proposte, tra le altre, di applicazione dei Tributi Locali ;

L'ORGANO DI REVISIONE
ESPRIME

Limitatamente alle proprie competenze, ***PARERE FAVOREVOLE***, all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe relative alla TARI per l'anno 2014

Si dispone che il presente atto sia allegato alla documentazione del caso, e sia trasmesso agli organi ed uffici di cui all'art. 81 c. 3 del reg. di contabilità.

Rometta 27/08/2014

Firma
(Il Revisore dei Conti)
(Rag. Roberto Ridi)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Andrea Cordaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott.ssa Maria Catanzaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Alessandra Rella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

☐ Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità;

☒ Sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 08/09/2014, come prescritto dall'art. 11, comma1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n. ____;

☒ Diverrà esecutiva il 17/09/2014;

☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;

☒ Sarà trasmessa all'Area Servizi Tributi il 17/09/2014 per l'esecuzione.

Rometta lì 17/09/2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Alessandra Rella